



**equal
pay**

**was sonst
che altro
cie pa scenó ?**

WIR TRÄUMEN VOM LEBEN ABER NICHT IN ARMUT

**In Südtirol ist etwa die Hälfte
aller alleinlebenden über
64-Jährigen armutsgefährdet.**

**Teilzeitarbeit mit niedrigem
Lohn schützt nicht vor Armut
im Alter, selbst wenn regelmäßig
Beiträge für die Rente
eingezahlt werden.**

ALTERSARMUT

ist ein Phänomen, das auch im reichen Südtirol zunehmend um sich greift. Vielen Frauen und Männern fehlt schlichtweg das nötige Geld, um in Würde bis ans Monatsende zu kommen. Gespart wird deshalb vor allem bei den Ausgaben für Lebensmittel, Strom und anderen notwendigen Dingen. Vor allem Frauen sind von Altersarmut betroffen.

Im Alter bedürftig zu sein, nachdem sie ihr Leben lang für sich und für andere gesorgt haben, erleben viele Frauen als demütigend und beschämend.



“

Johanna hat sich jahrelang zuhause um die Kinder gekümmert, hat dafür ihre Arbeit aufgegeben. Viele Jahre später kehrt sie in Teilzeit zurück, ihr Mann ist früh verstorben, ihre Pension heute dementsprechend unzureichend, um in Würde zu leben.

FRAU UND RENTE

Mit der Rentenreform vom 08.08.1995, Gesetz Nr. 335 wurde in Italien das beitragsbezogene Rentensystem eingeführt. Das bedeutet, dass nur mehr effektiv eingezahlte Beiträge für die Rente anerkannt werden. Das ist besonders für Frauen, welche aufgrund von familiären Aufgaben auf Erwerbstätigkeit verzichten, ein Problem.

Aber auch für erwerbstätige Frauen, die keine Ganztagsstelle mit gutem Einkommen haben, sondern in einem Niedriglohnsektor arbeiten, wird der Aufbau einer eigenständigen Alterssicherung fast unmöglich.

Wenn Sie im Alter nicht in Armut leben wollen, müssen Sie während Ihres Erwerbslebens ein existenzsicherndes Einkommen erzielen oder mit Hilfe Ihres Partners in eine Zusatzrente investieren.

Ansonsten wird Ihre Rente als Einkommen nicht zum Auskommen reichen.

815 €

**Durchschnittliche
Frauen-Rente 2023**

(aus abhängiger Arbeit
im Privatsektor)

Quelle: NISF



FRÜH REAGIEREN HILFT, ARMUT ZU VERMEIDEN

- Achten Sie darauf, gut versichert zu sein!
- Wenn Sie in Teilzeit arbeiten, sollten Sie versuchen, das Mindesteinkommen zu erreichen!
- Sie können, wenn Sie möchten, gleichzeitig die Altersrente beziehen und weiterhin in einem lohnabhängigen Arbeitsverhältnis oder selbständig arbeiten!
- Überlassen Sie nicht alles Bürokratische Ihrem Mann. Interessieren Sie sich für rechtliche Belange!
- Interessieren Sie sich für die Gutschrift der Mutterzeit bei einem Patronat!
- Vergessen Sie nicht um Rentenbeiträge für im Haushalt tätige Personen anzusuchen, bei Betreuung von Kindern bis zum 3. Lebensjahr oder für die Pflege von Angehörigen, wenn Sie die Voraussetzungen dafür mitbringen!
- Je höher das Gehalt, desto höher die Versicherungsbeiträge, desto höher die Rente! Schwarzarbeit lohnt sich nie!
- Kümmern Sie sich jetzt um eine Zusatzrente!

**Wenden Sie sich an ein Patronat
und lassen Sie sich beraten!**



equal pay

was sonst
che altro
cie pa scenó ?

SOGNIAMO DI VIVERE - MA NON NELLA POVERTÀ

In Alto Adige circa la metà delle persone sopra i 64 anni che vivono da sole sono a rischio di povertà.

Il lavoro a tempo parziale con salari bassi non protegge dalla povertà in età avanzata, anche se si versano regolarmente i contributi per la pensione.

LA POVERTÀ DEGLI ANZIANI

è un fenomeno sempre più diffuso anche nel ricco Alto Adige. Molte donne e uomini semplicemente non hanno il denaro necessario per vivere dignitosamente fino alla fine del mese. Pertanto risparmiano soprattutto su cibo, elettricità e altre necessità. Le donne in particolare sono colpite dalla povertà in età avanzata.

Essere bisognose in età avanzata, dopo aver provveduto a se stesse e agli altri per tutta la vita, è vissuto da molte donne come umiliante e vergognoso.



Johanna si è occupata dei bambini a casa per anni, rinunciando al suo lavoro per farlo. Molti anni dopo è tornata a lavorare part-time, suo marito è morto prematuramente, e la sua pensione è ora insufficiente per vivere dignitosamente.

DONNA E PENSIONE

Con la riforma delle pensioni dell'8.8.1995, legge n. 335, è stato introdotto in Italia il sistema pensionistico contributivo. Ciò significa che solo i contributi effettivamente versati sono riconosciuti per la pensione. Questo è un problema particolare per le donne che rinunciano a un lavoro retribuito a causa delle responsabilità familiari.

Ma anche per le donne occupate che non hanno un lavoro a tempo pieno con un buon reddito, ma lavorano in un settore a basso salario, costruire una sicurezza di vecchiaia indipendente diventa quasi impossibile.

Se non volete vivere in povertà nella vecchiaia, dovete guadagnare un salario per un'esistenza sicura durante la vostra vita lavorativa o investire in una pensione complementare con l'aiuto del vostro partner.

Altrimenti, la vostra pensione non sarà un reddito sufficiente per vivere.

815 €

**Pensione media
delle donne 2023**

(da lavoro dipendente
nel settore privato)

Fonte: NISF



AGIRE IN TEMPO AIUTA EVITARE LA POVERTÀ

- Assicuratevi di essere ben assicurati!
- Se lavorate part-time, cercate di raggiungere il reddito minimo!
- Potete, se lo desiderate, percepire la pensione di vecchiaia e contemporaneamente continuare a lavorare in un'occupazione dipendente o come lavoratrice autonoma!
- Non lasciate a vostro marito tutto ciò che è burocratico. Informatevi sui vostri diritti!
- Informatevi sull'accredito del congedo di maternità da un patronato!
- Non dimenticate di richiedere i contributi pensionistici per persone casalinghe, per la cura dei bambini fino a 3 anni o per la cura di familiari non autosufficienti, se soddisfatte i requisiti!
- Più alto è lo stipendio, più alti sono i contributi assicurativi, più alta è la pensione! Il lavoro nero non è mai la scelta giusta!
- Informatevi su una pensione complementare ora!

**Rivolgetevi a un patronato
per una consulenza adatta!**